

Imprese del benessere chiedono legge

Turismo - 14 maggio 2010 - 13:11

**Immagine
non
disponibile!**

Oltre 30 mila imprese legate al benessere, un giro di affari attorno ai 21 miliardi di euro, più di 70 mila addetti: queste le cifre dell'"arcipelago del benessere" vale a dire le attività che si occupano di centri benessere, trattamenti estetici e palestre. Un settore in forte espansione (tra il 2004 ed il 2008 +24% di imprese) che ora chiede una legge che definisca con parametri chiari caratteristiche e prerogative del settore. L'Aiceb-Confesercenti, Associazione dei centri benessere, ha elaborato una proposta di legge già sottoscritta da 48 parlamentari e l'ha presentata al Rimini Wellness nel corso di una tavola rotonda cui ha partecipato fra gli altri il parlamentare Alberto Fluvi, primo firmatario. "La proposta di legge sottoscritta da 48 parlamentari di diversi schieramenti politici e attualmente depositata alla Camera - sostiene il presidente Nazionale dell'Aiceb, Gian Marco Rossi - nasce dalla necessità di colmare un vuoto normativo e di regolamentare quindi un settore così dinamico e in forte crescita".